



COMUNE DI TORRICELLA VERZATE

Provincia di Pavia

Piazza Italia 1 - 27050 Torricella Verzate (Pavia) tel. 0383-896030 fax 0383-896705

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Reg. Delibere
n. 42 del 24-11-2025

**OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2026**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore 11:45 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano :

Sensale Marco	Sindaco	Presente
Salvaneschi Anna	Vicesindaco	Presente
Villani Paola	Assessore	Presente

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Comunale **Salvina Venezia**,

Il Sindaco **Marco Sensale**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza. Dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO:

CANONE UNICO PATRIMONIALE APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42, comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO, altresì, l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'articolo 1, commi 816-847, della Legge n. 160/2019 che prevede l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore nel 2021 dei nuovi canoni, sono state sostituite le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province;
- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

VISTA E RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.”, con allegate le relative tariffe;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI ANNO 2025: REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU E REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE”;

VISTO l'art. 1 comma 817 della legge n. 160 del 2019 come modificato dal dl n. 95/2025, secondo cui il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di rivalutarlo annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile.

CONSIDERATO che questo ente non ha mai aumentato le tariffe del Canone Unico Patrimoniale da quando lo stesso è stato istituito nel 2021;

RITENUTO con il presente atto di provvedere all'approvazione per l'anno 2026, delle tariffe del canone unico patrimoniale applicando l'adeguamento ISTAT del 17,50%, in ragione della variazione Istat che verrà registrata al 31 dicembre 2025;

DATO atto che il servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del canone mercatale è stato affidato in concessione per la durata di cinque anni, a decorrere dal 1/3/2023;

RICHIAMATO l'art. 5 del capitolato speciale a norma del quale *“Qualora nel corso della durata del contratto, dovessero intervenire modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari idonee a modificare gli aspetti economici previsti che comportino una variazione – in aumento o in diminuzione – superiore al 10% del gettito medio annuo (come indicato all'art.3 della relazione tecnica di cui all'allegato A), il canone annuo a favore del Comune deve essere adeguato in relazione al maggiore o minore introito, al fine di garantire l'equilibrio contrattuale”*;

Visto il D.Lgs 267/00;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio 4 Territorio e ambiente;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio 2 Economico Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare per l'anno 2026, le tariffe del canone unico patrimoniale applicando l'adeguamento ISTAT del 17,50%, in osservanza a quanto disposto dal comma 817 della legge n. 160/2019 laddove è esplicitamente previsto la possibilità di rivalutare annualmente il canone in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;
3. Di trasmettere la presente deliberazione al concessionario I.C.A.-IMPOSTECOMUNALIAFFINI-S.R.L., ai fini dell'adeguamento delle tariffe del CUP e del canone di concessione dovuto all'Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.gs 267/2000, stante l'urgenza di approvare il bilancio 2026/2028 nei termini di legge.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL SINDACO
Marco Sensale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Salvina Venezia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.